LE SCADENZE RELATIVE AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE: IMPIANTI CARBURANTE; AUTORIPARATORI; SERVIZI DI TRASPORTO TAXI E NCC; COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.LA MODULISTICA UNIFICATA IN MATERIA DI PUBBLICA SICUREZZA, COMMERCIO, ARTIGIANATO LA NUOVA SCIA (D.LGS. 126/2016 – DECRETO "SCIA 1"; D.LGS. 222/2016 – DECRETO "SCIA 2") LA NUOVA CONFERENZA DEI SERVIZI (D.LGS. 127/2016)

LA DISCIPLINA IN MATERIA DI INTRATTENIMENTO E PUBBLICO SPETTACOLO

Milano - Hotel Bristol, Via Scarlatti, 32 tel. 0220124 sito internet

Codice MEPA: AM 2018 131

giovedi', 18 Ottobre 2018

Relatore:
Dott. Riccardo ROCCASALVA – *Responsabile SUAP di Ente Locale, Consulente Anci , Docente formatore.*
La proroga di alcune scadenze relative ad attività produttive
Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. legge di bilancio 2018) sono stati prorogati alcuni termini relativi ad attività economiche. In particolare:

- è disposta la proroga degli adempimenti, a carico sia dei titolari degli impianti di distribuzione carburanti sia dei Comuni, legati alliscrizione alla nuova anagrafe nazionale (legge 124/2017). Laccordo in Conferenza Unificata dell8 marzo 2018 ha definito, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni ed Enti locali il quadro dei rispettivi impegni per lattuazione della riforma;
- viene modificata la normativa vigente in materia di autoriparazione, inserendo disposizioni su: attivazione di corsi regionali tecno-pratici e partecipazione di imprese di autoriparazione; proroga delle attività per le imprese iscritte nel registro delle imprese o nell'albo artigiane e abilitate alle attività di meccanica e motoristica o a quella di elettrauto; proroga del termine per la regolarizzazione delle imprese che intendano abilitarsi per l'attività di autoriparazione (l. 224/2012);
- viene prorogato al 31 dicembre 2018 il termine per lemanazione del decreto ministeriale volto a impedire le pratiche di esercizio abusivo dei servizi taxi e di noleggio con conducente. Contestualmente, viene prorogata la sospensione dellefficacia delle norme più restrittive in materia di Ncc;
- è prorogato al 31 dicembre 2020 il termine delle concessioni per commercio su aree pubbliche con scadenza anteriore a tale data e in essere alla data di entrata in vigore della legge 205/2017. Dovranno inoltre essere previste specifiche modalità di assegnazione delle concessioni nei mercati per gli operatori che, nel biennio precedente lentrata in vigore della norma, abbiano direttamente utilizzato le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare. E ciò, anche in deroga a quanto previsto dai principi di liberalizzazione contenuti nella Direttiva Bolkestein (e nel D.Lgs. 59/2010).

La Risoluzione del MISE n. 87935 del 7 marzo 2018 chiarisce gli effetti delle proroghe sulle procedure avviate e concluse prima della entrata in vigore della legge 205/2017, nonché gli effetti su quelle avviate ma non concluse entro la medesima data.
La Risoluzione del MISE n. 135206 dell11 aprile 2018, infine, reca alcuni chiarimenti in merito alle procedure di selezione pubblica per lassegnazione di posteggi vacanti in mercati di nuova istituzione, posteggi da riassegnare a seguito di restituzione del titolo da parte degli operatori e posteggi ubicati nei mercati per i quali lente locale abbia previsto la riorganizzazione con riduzione dei medesimi, nonché sulla valutazione dellattività esercitata in posteggi temporaneamente non occupati dal titolare della concessione.

La modulistica unificata
Il 4 maggio e il 6 luglio 2017 sono stati siglati, in Conferenza Unificata, gli accordi tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori delle attività commerciali e dell'edilizia.
Nel mese di luglio 2017 le Prefetture U.T.G. hanno comunicato che il Ministero dell'interno ha predisposto una modulistica unificata e standardizzata da utilizzare provvisoriamente (in attesa di quella validata dalla Conferenza Unificata) per le seguenti attività:
- commercio di oggetti preziosi; commercio di armi comuni; produzione-duplicazione-commercio etc. di prodotti audiovisivi; agenzie di affari soggette a comunicazione al Questore; agenzie di recupero crediti; gestione di sale

scommesse, bingo e VLT; domanda di approvazione della nomina di nuovi rappresentanti e/o comunicazione di revoca dei medesimi.
Per alcune di queste attività il Ministero dellInterno, con Circolare 19 marzo 2018, n. 557/PAS/U/003881/12001, ha dettato nuove indicazioni operative per la verifica delle distanze minime da luoghi sensibili.
Da sottolineare che le pratiche afferenti alle attività di commercio di oggetti preziosi e di commercio di armi comuni dovranno essere obbligatoriamente presentate, in modalità telematica, ai Suap.
Infine, sono stati recentemente approvati gli schemi dei modelli relativi a:
- agenzie di affari di competenza comunale; commercio allingrosso; facchinaggio; imprese di pulizia.
Durante il seminario saranno affrontate, con taglio squisitamente pratico e operativo, le opportunità che si aprono con la nuova modulistica e, al tempo stesso, le problematiche che gli enti locali dovranno affrontare per una corretta istruttoria delle pratiche.

La nuova SCIA
Il *decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126* ha stabilito la disciplina generale delle attività non assoggettate ad autorizzazione espressa e soggette a segnalazione certificata di inizio attività (Scia), comprese le modalità di presentazione alle PP.AA. delle istanze e delle stesse Scia. Il nuovo decreto, inoltre, modifica in più punti la legge 241/90, inserendo anche due nuovi articoli, lart. 18-bis (Presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni) e lart. 19-bis (concentrazione dei regimi amministrativi).
I punti salienti del nuovo decreto sono i seguenti:

- liberalizzazione delle attività non assoggettate espressamente a Scia, comunicazione o autorizzazione;
- previsione di moduli unificati e standardizzati che definiscono, per singola tipologia di procedimento, i contenuti tipici delle istanze, delle Scia e delle comunicazioni, e della documentazione da allegare;
- valore della ricevuta di avvenuta presentazione della istanza, segnalazione o comunicazione;
- introduzione della concentrazione dei procedimenti amministrativi (presentazione di ununica Scia quando lattività sia soggetta ad altre Scia, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche).

Il *decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222* contiene in allegato una maxi-tabella di 137 pagine che indica, in maniera analitica, per ciascuna attività relativa al commercio (che in realtà comprende anche attività artigianali, di somministrazione e di pubblica sicurezza), alledilizia e allambiente qual è il regime amministrativo, i riferimenti normativi e leventuale concentrazione di regimi amministrativi. La norma dispone che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di loro competenza, possano solo prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

La nuova conferenza di servizi
In attuazione della legge 124/2015 (c.d. legge Madia), è stato emanato il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, parimenti pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13.7.2016, per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi. Il decreto modifica, talvolta in maniera radicale, la previgente normativa, contenuta negli articoli 14 e seguenti della legge 241/90. Le innovazioni apportate si riflettono anche sui procedimenti edilizi, rientrando la materia della conferenza di servizi, così come la SCIA, tra i livelli essenziali delle prestazioni, di esclusiva competenza statale ai sensi dellart. 117 comma 2 lett. m) della costituzione.
I criteri direttivi della riforma sono stati:

- la riduzione dei tempi e dei casi in cui la conferenza è obbligatoria;
- lunificazione della conferenza in caso di progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale;
- lo snellimento dei lavori, da conseguire anche attraverso lutilizzo di strumenti informatici;
- la previsione dello svolgimento della conferenza in modalità semplificata e asincrona, cioè senza la presenza fisica dei rappresentanti delle varie amministrazioni, come modalità ordinaria;
- la semplificazione del modello decisionale, attraverso la previsione della partecipazione alla conferenza di un rappresentante unico delle amministrazioni statali;
- la valorizzazione del principio di proporzionalità, limitando la convocazione di riunioni in presenza ai soli casi di procedimenti complessi;
- la modifica di alcune importanti leggi speciali che disciplinano a vario titolo la conferenza di servizi:

- il D.P.R 380/2001 (Testo unico delledilizia);
- il D.L. 112/2008 e il D.P.R. 160/2010 (Sportello unico per le attività produttive);
- il D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione unica ambientale);
- il D.Lgs. 42/04 (Codice dellambiente) con riferimento al rilascio dellautorizzazione paesaggistica.
Saranno esaminate le più recenti prese di posizione del Mibact in merito allinterpretazione e alla validità delle nuove norme con riferimento allattività delle Soprintendenze.

La disciplina in materia di intrattenimento e pubblico spettacolo
Nel corso del seminario sarà effettuato un riepilogo della vigente disciplina in materia, a seguito delle recenti innovazioni apportate dal D.Lgs. 222/2016 con la modifica dellart. 141 del regolamento di esecuzione Tulps e lindividuazione dei regimi regolatori, previste nella Tabella A ai nn. da 77 a 82.
Un accenno sarà infine rivolto alle recenti circolari ministeriali emanate sullargomento: quella emanata dal MISE il 6 aprile 2017 sui regimi regolatori delle attività di spettacolo o trattenimento presso locali e impianti con capienza pari o inferiore a 200 persone; quelle emanate dal Ministero dellInterno dopo gli incidenti del 3 giugno 2017 a Torino, afferenti alla sicurezza urbana e alla sicurezza dei pubblici spettacoli, con particolare attenzione alla direttiva del 28 luglio 2017, e alla recente circolare del 6 agosto 2018, contenente precisazioni sullattivazione e impiego del volontariato di protezione civile nelle manifestazioni pubbliche.

Dettaglio

- il D.Lgs. 126/2016 sulla Scia: i moduli unificati e standardizzati e i nuovi obblighi di pubblicazione; la Scia che contiene altre Scia (concentrazione dei regimi ammnistrativi);
- il D.Lgs. 222/2016 Scia 2: lelenco delle attività contenuto nellallegato A; le modifiche al Regolamento di esecuzione del Tulps; le modifiche in campo edilizio (D.Lgs. 380/2001).
- il D.Lgs. 127/2016 sulla conferenza di servizi, attuativo della legge delega n. 124/2015: la conferenza asincrona; la riduzione dei casi di obbligatorietà; la semplificazione del modello decisionale;
- la legge 215/2017 proroghe relative a diverse attività economiche;
- la direttiva del Ministero dellInterno del 28 luglio 2017 sui modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- gli accordi in Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, del 6 luglio 2017 e del 22 febbraio 2018 tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione di moduli unificati e standardizzati;
- la circolare MISE n.3703/C del 9.1.2018 sulle modifiche normative in materia di autoriparazione;
- la risoluzione MISE n. 87935 del 7 marzo 2018 relativa agli effetti delle proroghe sulle procedure avviate e concluse in materia di aree pubbliche;
- laccordo in CU dell8 marzo 2018 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni ed Enti locali per lattuazione della riforma in materia di Anagrafe nazionale degli impianti di distribuzione carburanti;
- la Circolare 19 marzo 2018, n. 557/PAS/U/003881/12001 del Ministero dellInterno, recante nuove indicazioni operative per la verifica delle distanze minime da luoghi sensibili;
- la risoluzione del MISE n. 135206 dell11 aprile 2018, recante alcuni chiarimenti in merito alle procedure di selezione pubblica per lassegnazione di posteggi vacanti in mercati di nuova istituzione;
- la circolare prot. DPC/VSN/45427 del 6 agosto 2018, contenente precisazioni sullattivazione e impiego del volontariato di protezione civile nelle manifestazioni pubbliche.

DESTINATARI
Funzionari e dirigenti di ufficio tecnico e urbanistico - SUAP e Polizia municipale - Assessori .

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
390,00 + IVA 22%

ORARIO DI SVOLGIMENTO
9.00-13.00 e 14.00-16.00

NOTE
La quota comprende: accesso alla sala lavori e materiale didattico
La direzione è lieta di offrire ai partecipanti la colazione di lavoro